

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 61 concernente la richiesta di un credito complessivo di fr. 200'000.- per lo sviluppo del Piano Generale dell'Acquedotto (PGA)

Locarno, 22 ottobre 2018

Egregi colleghi e gentili colleghe,

il sottoscritto relatore della vostra Commissione ha approfondito in data 04.10.2018 col Direttore della nostra Azienda Acqua Potabile, signor Flavio Galgiani, i punti salienti del M.M. in esame. Il Direttore è stato molto disponibile e durante l'incontro ha risposto sempre in maniera semplice e precisa, con spiegazioni comprensibili anche a persone con limitate conoscenze tecniche del settore.

Il messaggio in questione risulta in sé già abbastanza chiaro ed è evidente che quanto ivi richiesto sarà fondamentale per la corretta gestione futura del nostro acquedotto che, lo ricordiamo, abbraccia un territorio molto più vasto di quello delimitato dai limiti geografici del nostro Comune. Il documento deve essere rinnovato a scadenze regolari (15 anni) per garantire lo sviluppo della nostra rete idrica alle esigenze dello sviluppo territoriale, che si è già indirizzato da tempo in un'ottica "aggregativa" e di collaborazione con alcuni comuni vicini. L'aggiunta di nuovi pozzi di captazione (Gerre a Losone) e serbatoi (Gratena / Monte Verità) sta cambiando in modo significativo la situazione di distribuzione dell'oro blu per la popolazione. Acqua che, lo ribadiamo con piacere, resta sempre di qualità superiore, controllata regolarmente e a dei costi veramente bassi. I temi trattati dal Direttore quale la ridondanza del sistema e la sicurezza della fruibilità del prodotto anche in caso di un'eventuale esclusione di pozzi o sorgenti per motivi di sicurezza alimentare ci hanno fatto capire che la gestione dell'AAP richiede non solo una profonda conoscenza statica dell'infrastruttura ma anche una capacità di interpretazione di processi dinamici notevoli dal punto di vista tecnico e gestionale. L'attuale PGA risale al 2005 ed è un documento raccolto in 8 classeur corposi, il suo rinnovamento è quindi stato affidato su incarico diretto a un studio di ingegneria locale. Incarico diretto che si giustifica per la necessità di disporre di già ampie conoscenze dell'esistente per poterlo correttamente aggiornare e sviluppare. Inoltre la cifra totale, compresa della quota IVA, permette questo genere di procedura. Al tutto sono stati sommati 20.000.— di riserva per imprevisti vari. Tecnicamente questo documento ci permetterà una visione e la gestione della nostra rete idrica fino al 2035 e il direttore ci ha garantito che sarebbero ancora possibili ed auspicabili ulteriori collaborazioni e sinergie con altri enti analoghi di comuni vicini che essendo meno dotati dal punto di vista numerico di personale si trovano spesso in difficoltà con le sempre maggiori imposizioni provenienti dagli uffici cantonali, federali e di rimbalzo anche dall'Europa.

Da ultimo il vostro relatore ha approfittato della presenza del Direttore per avere alcune rassicurazioni generali sull'importante struttura di distribuzione dell'acqua.

La prima riguarda lo stato della rete idrica che risulta a lui nota nello stato attuale al 90%. Uno stato che pure il suo predecessore aveva ben curato anche se più con una strategia di interventi urgenti nei punti in cui si presentavano opportunità o problemi o con interventi "periferici", riguardanti cioè le linee più lontane dagli assi principali della rete idrica meno complessi di quelli al centro. Attualmente si sta lavorando, complice anche il Cantone, sugli assi principali più centrali. La visione dei piani indica comunque un aumento delle linee rosse che indicano le nuove tubature che una volta messe a dimora possono avere anche la durata di un secolo! Per quanto concerne l'approvvigionamento idrico il Direttore mi ha fatto notare come la situazione siano assai ottimali e che le poche difficoltà siano riscontrabili solo a Cardada / Monte Brè, che dipendono da piccole sorgenti locali. Per ultimo sempre da lui ho avuto la conferma che i prezzi al consumo resteranno stabili anche perché un aumento sarebbe solo giustificato da perdite (o pareggi) croniche a livello contabile della nostra AAP.

In conclusione, alla luce di quanto esposto la Vostra Commissione vi invita a risolvere:

1. È stanziato un credito di CHF 200'000.00 per lo sviluppo del Piano Generale dell'Acquedotto (PGA). Il credito sarà iscritto al conto 581.107 dell'Azienda dell'acqua potabile.
2. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Cordialmente,

Bruno Bärswyl

Simone Merlini

Simone Beltrame

Angelo Pelloni

Mauro Cavalli (relatore)

Nicola Pini

Valentina Ceschi

Damiano Selcioni

Stefano Lucignano

Gianbeato Vetterli

Pier Mellini